



SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE

di Andio Morotti

Tra i costruttori che hanno fatto la storia dei cavi audio, la MIT ha certamente un posto d'onore. Nella sua trentennale esistenza il marchio americano ha infatti ottenuto la stima e l'apprezzamento di tutto il mondo dell'audiofilia. Il fondatore e titolare dell'azienda, Mr. Bruce Brisson, è stato uno dei primi ad avere l'idea di costruire cavi per uso audio e lo ha fatto con assoluta serietà e con un impegno di ricerca e innovazione tecnologica che non è mai venuto meno.

Una delle caratteristiche dei MIT è lo scatolotto inserito nel cavo. Questo contenitore è ermeticamente sigillato, in quanto la casa è giustamente gelosa dei suoi segreti di fabbricazione e non è certo disposta, dopo avere investito soldi ed energie nella ricerca, a permettere ai concorrenti di godere dei frutti del suo lavoro. Ricordo che, quando ancora molti audiofili passavano interi pomeriggi nelle sale dei rivenditori, nascevano spesso discussioni e leggende su cosa ci fosse, o non ci fosse, nei misteriosi scatolotti dei cavi MIT. A me, allora come adesso, la cosa non interessava molto: l'importante per me era, ed è, il suono. E in questo i MIT non hanno mai dato luogo a perplessità: la loro influenza sul suono di un impianto è sempre stata più che evidente. Piuttosto, a questo punto, si potrebbe discutere sul rapporto costo/benefici, perché la casa americana è nota anche per avere in listino cavi da decine di migliaia di euro. Ma quello del rapporto suono/prezzo è un dibattito che investe l'intero modo di concepire l'audiofilia e che perciò, a mio parere, non può avere una soluzione univoca.

Sta di fatto che le mie esperienze coi cavi MIT hanno finora riguardato modelli di fascia alta e altissima, dai quali ho sempre ricevuto ottime impressioni. Il cavo di alimentazione oggi in prova è invece del segmento medio-economico (350 euro) del listino della casa americana ed è quindi con un po' di curiosità che mi metto al lavoro per verificarne l'influenza sul suono, tacitando completamente le solite perplessità dovute a una linea elet-



trica che, così ad orecchio, non presenta particolari rumori congeniti, né influenze di campi magnetici esterni, sui quali l'AC1 possa facilmente mettere in luce le sue capacità taumaturgiche. Ma come non c'è un limite al peggio, così non c'è neppure un limite al meglio e quindi, come è successo per altri cavi di alimentazione che ho provato, sono convinto che anche il nostro MIT riuscirà a fare avvertire chiaramente i suoi influssi sul

suono.

Lo Shotgun AC1 utilizza una versione economica del filtro parallelo brevettato dalla MIT e, in questo caso, integrato nel cavo. Il filtro parallelo, a detta della Casa, ha il pregio, diversamente dai normali filtri e trasformatori, di non restringere il flusso della corrente e di non indurre nessun tipo di distorsione. I suoi risultati sonici, sempre secondo la MIT, sono riconducibili a un miglioramento della chiarezza,



del contrasto dinamico, della messa a fuoco e della scena acustica. Da parte mia, preparo gli impianti per le prove d'ascolto.

ASCOLTO

Gli ascolti si svolgono nella mia solita saletta dall'acustica ottimizzata per mezzo di **DAAD** e **Tube Traps**. Gli impianti approntati sono due, di livello e di costo molto diversi. Quello più economico è costituito dal **CDP Advanced Acoustic MCX300**, dall'integrato **Onix A55** e dai diffusori **Tannoy Mercury V4**. Quello più costoso utilizza come sorgente il **Sistema 192** della **North Star**, l'integrato **Pathos Remix** come amplificatore e le **Sonus Faber Minima** come diffusori. Il cavo MIT viene usato sui due amplificatori, a confronto con un normale cavo di alimentazione, di quelli in dotazione al 90% delle elettroniche. Come riferimenti, tuttavia, per tarare la misura degli influssi sul suono dell'AC1, utilizzo anche un costoso **White Gold Prestige** e un economico **Van Medevoort SC 4P**.

Le prove si svolgono in parecchie sere, alternando, sera dopo sera, l'uso

dei due impianti. Al termine di ogni sessione d'ascolto compilo una scheda di valutazione sul tipo di quella riportata in questo articolo. Per considerare validi i giudizi espressi occorre che risultino uguali su più schede.

Il lavoro è decisamente ripetitivo, con gli stessi brani e le stesse sequenze di confronti: cavo standard, cavo SC 4P, cavo standard, cavo White Gold, cavo standard, cavo MIT, tanto per tarare l'orecchio; poi ripetuti confronti diretti tra quest'ultimo e i cavi di riferimento. Le valutazioni che compaiono sulla scheda sono comunque sempre espresse in rapporto col cavo standard, che nella tabella è convenzionalmente considerato *accettabile* (una palla nera) su tutti i parametri. In tal modo resta la possibilità - spero proprio solo teorica - di un giudizio peggiorativo (*non adeguato*) su qualche indicatore del suono e un'ampia gamma di valutazioni per i miglioramenti.

I risultati delle prove mi dicono parecchie cose sulla personalità di questo MIT. Intanto dicono che la sua presenza è ben percepibile sia sull'impianto economico, sia su quello

più costoso. Poi dicono che è un buon cavo; che il suo prezzo è, tutto sommato, congruo (non dimentichiamo che siamo comunque nel mondo dell'hi-fi, dove i prezzi sono decisamente salati), sia perché è un MIT, cioè un cavo americano che gode di grande fama, sia perché è lungo 2 m, sia perché utilizza, anche se in versione economica, il filtro parallelo brevettato dalla casa. Infine i risultati parlano di una costanza di risultati sonici piuttosto tranquillizzante non solo per un recensore, ma anche per un acquirente. Con entrambi gli impianti utilizzati nelle prove, infatti, l'AC1 ha messo in luce un'ottima capacità di valorizzazione della gamma media, di cui sa migliorare la fluidità, la pulizia e la correttezza; un'influenza sulla gamma bassa volta a privilegiarne l'articolazione e il controllo rispetto all'estensione e alla corposità; una gradevole abilità nel rifinire gli acuti senza limitarne né l'estensione, né la precisione. Buona è anche la sua capacità di valorizzare la dinamica, sia in relazione al macro che al microcontrasto. Anche la scena acustica risulta nettamente migliore rispetto a quella

IN SINTESI

		MIT SHOTGUN AC1
Qualità generali	Trasparenza	●●●
	Finezza di grana	●●●●
	Musicalità	●●●●
Timbrica	Bilanciamento tonale	●●●
	Corposità	●●●
	Ariosità complessiva	●●●
Scena acustica	Stabilità	●●●●
	Definizione e accuratezza	●●●
	Dimensioni	●●●●
Dinamica	Macrocontrasto	●●●
	Microcontrasto	●●●
	Impressione di velocità generale	●●●
Gamma bassa	Estensione	●●●
	Fermezza	●●●
	Articolazione e controllo	●●●●
Gamma media	Fluidità	●●●●
	Intelligibilità e pulizia	●●●●
	Correttezza	●●●●
Gamma alta	Estensione	●●●
	Precisione	●●●
	Rifinitura	●●●

LEGENDA

○	non adeguato	●●●	buono
●	accettabile	●●●●	ottimo
●●	discreto	●●●●●	eccellente

ottenibile con il cavo standard, specialmente per quanto riguarda le dimensioni e la stabilità. Nel complesso i giudizi sui vari parametri sono buoni e in diversi casi, come ad esempio la finezza di grana e la musicalità, più che buoni.

È chiaro che un cavo di alimentazione da 350 euro si confà più ad un integrato come il Pathos Remix che a uno come l'Onix A55, che costa meno di 600 euro. È comunque giusto che si sappia e si tenga presente che un cavo di alimentazione fa bene anche ai componenti economici, sui quali, anzi, l'efficacia sembra ancora più evidente.

Poi resta da decidere se sia il caso di orientarsi verso un cavo meno costoso, come il Van Medevoort SC 3P (120 euro) o il 4P usato come riferimento in questa prova (195 euro), op-

pure puntare su un cavo come il nostro MIT AC1, mettendo da parte qualunque considerazione sul rapporto tra il costo dei componenti e quello dei complementi. Ma queste sono decisioni che ognuno deve prendere per suo conto, possibilmente in base a prove d'ascolto sul proprio impianto. ■

Informazioni

Prezzo IVA inclusa:

2 mt: 650,00 euro
3 mt: 799,00 euro
4 mt: 959,00 euro

Distributore:

Audio Graffiti - Tel. 0373 91.70.8
E-mail: info@audiograffiti.com
Web: www.audiograffiti.com

USATO&OFFERTE

SUGDEN A 21 CLASSIC



USATO
AMPLI INTEGRATO
VERSIONE CON STADIO
PHONO - OTTIME
CONDIZIONI - IMBALLO

€ 1180.00

GAMUT PHI 7



USATO
COPPIA DIFFUSORI
FINITURA BLACK
OTTIME CONDIZIONI
IMBALLI

€ 2500.00

ZU AUDIO ESSENCE



DEMO
COPPIA DIFFUSORI
FINITURA SPECIALE JET
BLACK - GARANZIA

€ 3900.00

LEBEN CS 300



DEMO - AMPLI
INTEGRATO - GARANZIA
DISPONIBILI ANCHE
ALTRI PRODOTTI
DEMO LEBEN

€ 2060.00

ACAPELLA CAMPANILE MK2



OFFERTA RINNOVO
ESPOSIZIONE
COPPIA DIFFUSORI
FINITURA BLACK/RED
GARANZIA

€ 29000.00

DYNAUDIO SPECIAL 25



OFFERTA RINNOVO
ESPOSIZIONE
COPPIA DIFFUSORI
ULTIMA DISPONIBILE
GARANZIA

€ 3890.00

REGISTRATORI USATI, REVISIONATI



TELEFUNKEN M15A,
STUDER A810,
GRUNDIG TS1000,
REVOX PR 99,
ALTRI MODELLI
IN ARRIVO

SUL NOSTRO SITO ELENCO COMPLETO
PRODOTTI USATI, DEMO E NUOVI IN OFFERTA



NAPOLI TEL 081 5580270
WWW.SIAUDIO.IT TECNICA@SIAUDIO.IT